Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBAS

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL, 0874/484623 - FAX 0874/484625

Nuovi programmi all'orizzonte per l'associazione turistica Proloco che sabato pomeriggio ha programmato un interessante incontro con i giovani e le associazioni del posto.

La riunione, che si terrà nei locali dell'antico Magazeno in via Piano della Corte, rappresenta un'occasione di incontro e confronto tra i membri della Proloco riccesi e coloro che operano sul territorio per tracciare sinergicamente le linee di un programma da realizzare nel 2008. Il presidente Salvatore Moffa, nel redigere la griglia di manifestazioni culturali e ricreative per il nuovo anno, ha proposto di arricchire le iniziative per ottenere un sempre maggio-

Riccia. La riunione si terrà sabato pomeriggio nei locali del Magazeno

La Pro loco torna al lavoro e incontra i giovani riccesi

re coinvolgimento. L'intento dell'associazione rimarrà quindi lo stesso di sempre cioè quello di organizzare manifestazioni ed appuntamenti che possano mettere in risalto le bellezze
artistiche, culturali e gastronomiche di Riccia cercando al contempo di accontentare bimbi,
giovani e meno giovani.

Quasi sicuramente verranno riproposti corsi artigianali per valorizzare e riscoprire antichi mestieri come la lavorazione con il tombolo, il ricamo di pizzo cantù e la creazione di tessuti con il telaio a mano. Tante le attività previste per il periodo estivo: sagre, manifestazioni musicali, liriche, teatrali, saggi

e rappresentazioni di danza riempiranno i mesi di luglio ed agosto. A settembre invece ritornerà il tradizionale appuntamento all'aperto per i più piccini con il raduno di mountain bike al Bosco Mazzocca. Anche quest'anno il Consiglio ha intenzione di appoggiare importanti manifestazioni di solidarietà come

un caico ail indirerenza, una megapartita di calcetto della durata di 28 ore organizzata dall'associazione di volontariato "Sport e solidarietà" per raccogliere fondi per i meno fortunati. Per il periodo natalizio è quasi certa la riproposta di eventi tipicamente natalizi come concerti, mostre e concorsi artistici.



TORO =

Il Comune a disposizione dei toresi per chiarimenti sull'ICI

Provvedimenti Ici: che fare?

Questa mattina i contribuenti a cui sono pervenute le cartelle ICI potranno recarsi dalle 9 alle 13,30 presso gli uffici comunali per la verifica degli stessi con il personale dell'Esattoria Spa e con il funzionario responsabile dell'imposta.

Il Comune, infatti, intende fornire spiegazioni ai titolari di immobili in merito ad alcuni provvedimenti Ici che diversi cittadini toresi si sono visti recapitare nell'ultimo periodo.

cittadini toresi si sono visti recapitare nell'ultimo periodo. L'amministrazione comunale auspica che con tale incontro saranno chiariti tutti i dubbi dei cittadini in merito ai nuovi provvedimenti che regolano l'imposta sugli immobili di Toro. Pietracatella. Il progetto prevede la costruzione di 150 loculi

I cittadini chiedono interventi per l'ampliamento del cimitero

Interventi di ampliamento del cimitero comunale.

L'amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di nuovi loculi cimiteriali. Il progetto, che è stato approvato nelle scorse settimane, prevede la costruzione di una nuova ala che conterrà 150 loculi . Come stabilito per legge il 10% sarà riservato all'ente per fronteggiare situazioni di necessità, imprevedibili.

Sulla base delle pressanti richieste dei privati, l'amministrazione ha dovuto aumentare sensibilmente il numero di loculi da costruire. Al fine di effettuare una razionale esecuzione delle opere, tale da soddisfare le esigenze della popolazione, il Comune si è attivato nella raccolta delle prenotazioni da parte degli interessati. Questo dato reale sull'effettiva necessità di costruzione ha fatto in modo che l'amministrazione potesse dimensionare il progetto in tutte le sue fasi

Il costo medio di ogni loculo sarà di circa 1500 euro ed il prezzo di concessione sarà poi diversificato in base alla fila e alla posizione del loculo pre-

scelto. Ovviamente, la prenotazione dei loculi in tale fase del procedimento, non è in alcun modo vincolante né per il privato né tanto meno per l'amministrazione. Tutti gli interessati potranno quindi rivolgersi negli orari di apertura al pubblico presso l'Ufficio tecnico comunale segnalando, anche solo verbalmente, il fabbisogno della propria famiglia.

S. Elia a Pianisi. Ieri sera la celebrazione in onore del Santo delle stimmate

Riprende vita il gruppo di preghiera di Padre Pio, nato 24 anni fa

Dopo una lunga pausa, che ha visto apparentemente sopita una spontanea attività spirituale, riprende vita e forza anche il Gruppo di Preghiera di S. Elia a Pianisi. Nel piccolo comune planisino, che ospitò cento anni fa il grande maestro di vita cristiana, non poteva non affiorare questo straordinario movimento di preghiera e di spiritualità che rappresenta per gli stessi santeliani un legame diretto e indissolubile con Padre Pio.

Proprio in occasione dell'anno centenario della professione solenne di questa grande figura, i suoi figli spirituali hanno voluto ridare impulso al Gruppo di Preghiera, che costituitosi oltre 25 anni fa, ora opera sotto la guida religiosa di Padre Tranoteo D'Addario. Oltre 50 i membri del gruppo che da settembre 2007 sono tornati a riunirsi il 23 di ogni mese nella chiesa del Convento per la celebrazione della santa messa i nonore di San Pio. Messa preceduta da un incontro di cateche-

Già quando giovane sacerdote a porta Madonnella, guidava gli incontri di preghiera, le recite del rosario e le novene alla Madonna Incoronata, Padre Pio aveva forse intravisto nella gente semplice e docile del borgo Castello, i primi "gruppi di preghiera". Ma è a Foggia e poi a



S. Giovanni Rotondo che guida, nelle vie della perfezione cristiana, tantissime anime affidate alla sua direzione spirituale. Sono i prodromi di quel grande movimento mondiale che va sotto il nome dei "Gruppi di preghiera di Padre Pio".

Papa Pio XII, al secolo Eugenio Pacelli, agli inizi del suo Pontificato, fa appello a tutti i cristiani perché si facciano promotori di un fecondo e vigoroso movimento di preghiera e di spiritualità. I suoi inviti ad una preghiera in comune, a gruppi, si fanno sempre più pressanti, specialmente allorché si profilano le nubi minacciose della seconda guerra mondiale. Evidente il proposito del Papa di arginare questa grande disgregazione dell'umanità con un intenso e diffuso movimento di preghiera e di spiritualità. "Abbiamo bisogno di forti e serrate falangi di uomini e di giovani, che, tenendosi strettamente uniti a Cristo, almeno ogni mese ricevano il pane di vita, e inducano altri a seguire il loro esempio", così Papa Pacelli il 17 febbraio 1942". "Non temiamo ma preghiamo -ripete il 13 marzo 1943"

Padre Pio, che è legato a Pio XII da un filo invisibile di stima, affetto e condivisione delle

drammatiche questioni che toccano la vita della Chiesa e della stessa umanità, conosce molto bene il valore della preghiera. Coglie, allora, l'occasione di dare una risposta concreta, po-sitiva, urgente a questi ripetuti appelli del Papa e si mette subi-to all'opera innestando nell'humus del fecondo movimento di spiritualità che si irradia da S Giovanni Rotondo, il Progetto dei "Gruppi di preghiera". Ma lo sviluppo pieno di essi avverrà solo al termine del conflitto e precisamente nel 1947, quando in tutta Italia si vanno formando spontaneamente dei gruppi nel desiderio di pregare per vivificare la vita cristiana. E' lo stesso Padre Pio che al dottore Sanguinetti, che gli ha letto la parola di Pio XII riportata sull'Osservatore Romano, risponde:"Diamoci da fare. Rimbocchiamoci le maniche. Rispondiamo noi per primi a questo appello lanciato dal Ro-

mano Pontefice".

Una delle figure che ha dato un sostanziale apporto a questo nobile progetto è Fra Modestino Fucci, compaesano di Padre Pio, che ha richiamato in preghiera folle di fedeli, dando a tutti appuntamento ogni sera alle 21 per la recita del rosario. Tutti idealmente uniti intorno alla tomba del caro Padre a San Giovanni Rotondo.



Il Circolo della Libertà di Jelsi oggi in piazza Municipio

Il viaggio della Libertà, iniziato il 20 gennaio, prosegue verso il Molise. Come promesso da Michela Vittoria Barambilla un pulmino organizzato dalla segretria nazionale farà tappa a Campobasso, per raccogliere le iscrizioni del Popolo della Libertà. Sulle fiancate avràlo slogan "Per cambiare questo Paese serve il tuo voto" e i loghi del Popolo della Libertà e del Circolo della Libertà. In Piazza Municipio oggi saranno presenti anche i giovani jelsesi per dare supporto all'inizaitiva.

